



N. 07
REGISTRO DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO Provincia di Piacenza

.....

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE
SEDUTA PUBBLICA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

.....

**OGGETTO : ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018
E PLURIENNALE 2018/2020**

L'anno **DUEMILAdiciotto** questo giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **21,00** nella Sala Consigliare del Palazzo del Podestà.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri Comunali.

- **SONO PRESENTI I SIGNORI:**

1	ROCCHETTA	IVANO
2	DOVANI	GIUSEPPE
3	FREPPOLI	GIUSEPPE
4	TICCHI	FRANCO
5	BACCANTI	BERNARDO
6	MAGNELLI	LEONARDO
7	BELFORTI	MAURIZIO
8	BOSELLI	UMBERTO
9	BERSANI	GIUSEPPE
10	SIROSI	ROMINA
11	CAROTTI	FILIPPO
12	MANGIA	ALESSANDRO

- **SONO ASSENTI I SIGNORI:**

1 **SALOTTI** **FABIO** **assente giustificato**

- Assiste il Segretario Comunale **Dr. Giovanni De Feo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

- Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **IVANO ROCCHETTA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

OGGETTO : ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018/2020

Illustra l'argomento il Sindaco: "Nell'anno 2009 l'indebitamento del Comune era pari all'8 % adesso il Comune è indebitato per il 4,76% .

Trasferiamo allo Stato per l'IMU 430.000 euro; le spese più alte per l'anno in corso riguarderanno € 692.000 per gli stipendi, € 314.000 per le rate di mutui, € 202.000 per il sociale e 211.000 per la pubblica illuminazione.

Dobbiamo essere realisti e non fare il passo più lungo della gamba.

Il Consigliere Siroi: "Nella nota aggiuntiva al DUP trovo una partita di 152.000 euro inerenti un debito che il comune ha nei confronti di un curatore fallimentare. Nel caso in cui il curatore fallimentare dovesse chiedere tutta la somma salterebbe il pareggio di bilancio."

Il responsabile dell'Ufficio Ragioneria fa presente che il legale del comune ha chiesto al curatore fallimentare una rateizzazione della somma in 3 anni pur tenendo conto che il soldi in cassa ci sono. Il fatto di dover eventualmente dare tutta la somma può incidere negativamente sul bilancio. Comunque ci risulta che il curatore fallimentare sarebbe disponibile a ricevere la somma rateizzata.

Il Consigliere Siroi nel ribadire che in caso di richiesta della somma in una unica soluzione verrebbe a mancare il pareggio di bilancio e chiede se ci sono altri edifici di proprietà del comune che potevano essere messi a norma con il finanziamento Por Fers.

Il Sindaco fa presente che l'amministrazione ha scelto ed individuato gli edifici da ristrutturare pensando alla zona delle Driadi, Viale Rimembranze e Boschina che risultano in stato di semi abbandono e il Torrione e le Fontane del Duca in quanto porta di ingresso al Borgo storico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il testo unico degli enti locali e le disposizioni in materia di contabilità degli enti locali ed i principi contabili ministeriali in materia di finanza locale;

Vista la legge di stabilità per l'anno 2018, per la parte riguardante le disposizioni per la formazione dei bilanci degli enti locali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, (G.U. Serie Generale n. 285 del 06 12 2017, di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli Enti locali dal

31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018, e il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 02 2018, di ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli Enti locali al 31 marzo 2018;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale, adottate nella seduta del 07 02 18:

- N. 14 con la quale si è verificata la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, con i relativi prezzi;
- N. 15 con la quale è stato approvato il piano biennale degli acquisti di beni e servizi periodo 2018/2019, di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 € (art. 21 d.lgs 50/2016);
- N. 16 con la quale è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili di servizio – art. 2 COMMA 594 e seguenti legge 24.12.2007 n.244 ove risultano incluse le strutture ed i beni strumentali oggetto del piano, quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo o di servizi, nonché le misure da assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge sopra richiamate;
- N. 17 con la quale si è preso atto del rispetto dell'equilibrio finale di bilancio, come da prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo del pareggio di bilancio,
- N. 18 con la quale sono state approvate le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti
- N. 19 con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi per violazioni al codice della strada;

- N. 20 con la quale è stato approvato il programma per le collaborazioni autonome;
- N. 21 con la quale sono state approvate le tariffe per i servizi cimiteriali per l'anno 2018;
- N. 22 con la quale sono state approvate le tariffe per i servizi comunali per l'anno 2018, le aliquote d'imposta, detrazioni e limiti di reddito dei tributi comunali per l'anno 2018;
- N. 23 con la quale è stata determinata la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale;
- N. 24 con la quale è stato approvato il piano triennale opere pubbliche 2018/2020 e relativo cronoprogramma,
- N. 25 con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- N. 26 con la quale è stato approvato l'aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P), che costituisce presupposto essenziale su cui è stato elaborato lo schema del bilancio di previsione per l'anno 2018, e del connesso bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- N. 27, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione per l'anno 2018, e del connesso bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

Richiamate le seguenti precedenti deliberazioni, adottate in questa stessa seduta consiliare, con le quali, per l'anno 2018:

- si sono confermate le aliquote T.A.S.I dell'anno 2017;
- si sono confermate le aliquote e detrazioni I.M.U dell'anno 2017;
- si è confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef, nella misura dello 0,80%;
- si sono approvate le tariffe e il piano finanziario per la T.A.R.I.;
- si è approvato l'aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.), triennio 2018/2020;

In merito al limite di indebitamento, si osserva che L'Ente rispetta il limite di cui all'art. 204 del T.U.E.L, in quanto la percentuale di indebitamento per l'anno 2018 è del 4,76%, prevista del 4,75% per il 2019 e del 4,65% per il 2020, a fronte di una percentuale massima di legge del 10%;

Per quanto riguarda il bilancio di previsione per l'anno 2018, le principali voci contabili e relative iscrizioni di stanziamento sono, sia per la parte entrata che spesa:

ENTRATA CORRENTE

I.M.U.

Il gettito di previsione dell'I.M.U, di € 1.530.000,00 per la parte di competenza comunale, è stato stimato tenendo conto degli indirizzi espressi nella precedente deliberazione consiliare adottata in questa stessa seduta, con la quale si sono confermate, per l'anno 2018, le aliquote e detrazioni I.M.U vigenti nell'anno 2017, e sulla base dell'accertato/incassato dell'anno precedente.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito di previsione dell'addizionale comunale all'irpef è stato stimato in € 531.970,00, con il metodo, sostanzialmente per cassa, di cui al D.M. MEF del 30 03 16, pubblicato in G.U. il 21 04 16, con l'applicazione dell'aliquota nella misura dello 0,80% confermata per il 2018;

Contributo per "permesso di costruire"

la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, [art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16](#), prevede che i permessi di costruire (e relative sanzioni) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,

- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.
- ✓ l'art. 1 bis del D.L. 148/2017, convertito nella legge 172/2017, consente la destinazione di tali proventi a spese di progettazione per opere pubbliche;

Per tale entrata è stato stimato un introito complessivo di € 95.000,00, destinato, nel rispetto della normativa soprarichiamata, per € 50.000,00 ad investimenti sulle strade, per € 15.000,00 a manutenzioni ordinarie delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per € 30.000,00 ad un progetto di riqualificazione impianti pubblica illuminazione

In corso d'anno saranno attentamente monitorati gli incassi di tali proventi e sulla base di tale andamento si assumeranno i relativi impegni di spesa; I contributi a specifica destinazione da altri Enti (Provincia, Regione, Stato ecc.), sono stati iscritti sulla base di comunicazioni ufficiali o comunque in base a convenzioni o altri atti in essere che li rendono "consolidati".

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (F.S.C.)

E' stato iscritto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, Dipartimento Finanza Locale, per le spettanze del Comune di Castell'Arquato;

SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Si dà atto che le sanzioni elevate dall' 1.1.2016 sono di competenza dell'unione dei comuni Alta Val d'Arda, che gestisce il servizio di vigilanza nella sua globalità, sia per le entrate che per le spese. Per quanto

riguarda il rimborso dall'Unione dei comuni Alta Val d'Arda della quota parte di proventi sanzioni codice strada di competenza del comune di Castell'Arquato, si è sentito il servizio finanziario dell'Unione dei Comuni Montani Alta val d'Arda, il quale, pur non avendo ancora redatto il consuntivo dell'anno 2017, segnala che gli incassi sono in linea con quelli dell'anno precedente. Conseguentemente l'importo relativo alle sanzioni da violazione al codice della strada di competenza del Comune di Castell'Arquato, che sarà trasferito dall'Unione, nel corrente anno 2018 ammonta a stimati € 40.000,00 (sulla base poi di dati definitivi si apporteranno le eventuali variazioni). Tale somma è stata vincolata nel rispetto della destinazione di tali entrate in base alla normativa vigente, con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 07/02/18

T.A.R.I

Si è tenuto conto delle tariffe e del piano finanziario per l'anno 2018, come approvati dal consiglio comunale con propria precedente delibera adottata in questa stessa seduta, in base alla normativa vigente;

T.A.S.I

Il Consiglio comunale, con propria precedente delibera adottata in questa stessa seduta, ha confermato, per l'anno 2018, le aliquote vigenti nel 2017. Sulla base di tali aliquote è stata stimata una previsione di incasso di € 8.000,00 basandosi su quanto incassato nel 2017 per le tipologie di immobili che non sono state esentate dal pagamento;

RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO IN UNIONE

Sulla base dei servizi conferiti all'unione dei comuni montani alta val d'Arda, ed in base agli atti al momento vigenti, è stato stanziato il rimborso dall'unione per le spese del personale comandato;

RECUPERO SOMME DA SENTENZA CORTE CONTI

Sulla base di sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per l'Emilia Romagna, si è iscritto in entrata, il credito derivante dalla condanna a risarcire il Comune di Castell'Arquato per il fallimento dell'ex

partecipata “Castell’Arquato Cultura e turismo s.r.l”, comprensivo di interessi e spese.

Per il principio della prudenza e della sana gestione del bilancio, e per la salvaguardia degli equilibri finanziari, non si assumeranno impegni di spesa corrente correlati sino a quando tale entrata non si sarà effettivamente realizzata;

SPESA CORRENTE

Per quanto riguarda la spesa corrente, sono state iscritte le spese relative a servizi appaltati, quelle obbligatorie per legge, quelle derivanti da convenzioni in essere con altri enti.

Le spese del personale tengono conto del vigente contratto di categoria e delle indennità di legge, del rinnovo contrattuale in corso di definizione e degli atti programmatici adottati.

Per quanto riguarda la collaborazione infermieristica al centro prelievi, è stata fatta la previsione solo per l’anno 2018 a motivo del fatto che il divieto per le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa è stato prorogato al 01/01/2019;

Gli stanziamenti delle spese di personale rispettano i limiti di legge imposti per il contenimento di tale tipo di spesa;

In relazione ai vincoli di legge per il contenimento di certe tipologie di spese (rimborso missioni al personale, formazione, acquisto, manutenzione, gestione, noleggio autovetture, spese di rappresentanza, ecc,) sono stati fatti gli stanziamenti che garantiscono il rispetto di tali vincoli;

Le spese per rimborso di mutui (quota capitale e interessi) tengono conto dei piani di ammortamento per l’anno 2018 dei mutui in essere di questo Comune, alla luce anche della rinegoziazione effettuata nell’anno 2015;

Per quanto riguarda i servizi conferiti in unione, in particolare per la vigilanza ed i servizi sociali, non sono stati effettuati sul bilancio 2018 stanziamenti di spesa riguardanti tali funzioni, tranne che per lo stipendio

con i relativi contributi e il salario accessorio delle figure comandate, di cui è previsto un rimborso in entrata dall'unione.

E' stato adeguato, sulla base di dati relativi all'anno 2017, lo stanziamento per il trasferimento all'Unione dei comuni Alta Val d'Arda della quota parte di competenza del comune di Castell'Arquato delle spese per il servizio sociale, che è stato conferito all'unione a decorrere dall'anno 2016;

E' stato iscritto uno stanziamento per un conguaglio relativo agli anni 2015 e 2016 del consumo illuminazione pubblica che, in accordo col fornitore, si è deciso di rateizzare in due annualità, una sul 2017 e una sul 2018;

Si è iscritto uno stanziamento per "rottamazione cartella equitalia" dell'ex opera pia Ospedale Santo Spirito (i cui beni e le cui passività sono state trasferite al Comune);

E' stato previsto, con apposito e specifico stanziamento, l'esternalizzazione del servizio biblioteca, per assicurare la fruibilità del servizio ai cittadini.

PARTE INVESTIMENTI

Si sono iscritte le opere ed investimenti di cui al piano triennale opere pubbliche 2018/2020 e relativo cronoprogramma, in base al principio dell'esigibilità finanziaria e quindi secondo la tempistica di realizzazione prevista dall'ufficio tecnico comunale nel cronoprogramma stesso, assicurando le coperture finanziarie previste per legge e garantendo gli equilibri finanziari e le quadrature contabili del bilancio e il limite di indebitamento;

Ogni investimento verrà attivato solo se e quando si sarà realizzata e sarà stata accertata la prevista fonte di entrata a copertura;

Si dà atto che gli equilibri finanziari e contabili del bilancio sono rispettati, sia per quanto riguarda la parte corrente che la parte investimenti e anche per le partite di giro;

PAREGGIO DI BILANCIO

La normativa di riferimento stabilisce che i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali. A tale fine, si richiama la deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 07 02 18 con la quale si dà atto del rispetto dei saldi di competenza del pareggio di bilancio per il triennio 2018/2020, con prospetto dimostrativo a livello di previsioni sugli stanziamenti del triennio;

Dato atto che il bilancio previsione 2018 e pluriennale per il triennio 2018-2020 sono stati redatti con i modelli armonizzati e sono stati redatti sia per competenza che per cassa;

Visti gli schemi di bilancio di previsione 2018 e pluriennale per il triennio 2018-2020, armonizzati, approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 07 02 18 con proprio atto n. 27 ;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in linea tecnico-contabile;

Visto il parere favorevole del revisore del Conto, pervenuto via pec, protocollo ricevimento n. 1277 del 23 02 2018;

CON VOTI espressi nei modi di legge dai consiglieri presenti con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n.	12
Voti favorevoli	n.	9
Voti contrari	n.	3 (Carotti - Mangia- Sirosi)

DELIBERA

- 1) Di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2018 e il bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020, secondo i principi armonizzati di cui al D.lgs 118/2011, come da schemi approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 07 02 2018 con proprio atto n. 27;
- 2) Di dare atto che le risultanze finali del bilancio 2018 secondo lo schema armonizzato sono le seguenti:

ENTRATE

Previsione

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.989.820,25
Titolo 2° - trasferimenti correnti	€ 133.715,46
Titolo 3° - Entrate extra tributarie	€ 597.357,00
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	€ 904.394,30
Titolo 6° - accensioni di Prestiti	€ 0,00
Titolo 7° -Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.301,00 *
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite Di giro	€ 950.593,79
TOTALE DELLE ENTRATE PER TITOLI	€ 6.576.181,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	€ 0,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI	€ 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 6.576.181,80

*Si precisa, per quanto riguarda il titolo 7° della nuova codifica del bilancio armonizzato “Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere”, che la previsione complessiva di € 1.000.301,00 è relativa all’anticipazione di tesoreria, chiesta prudenzialmente e concessa dal tesoriere comunale.

Dall’inizio del corrente anno 2018 alla data di stesura della presente deliberazione, si dà atto che il Comune non ne ha ancora fatto utilizzo e quindi non ne stanno derivando oneri per le casse comunali.

Si dà altresì atto che, non avendo disponibili, alla data di stesura della presente deliberazione, i dati definitivi del conto consuntivo relativo all’anno 2017, il cui termine di legge per l’approvazione è il 30 aprile, non compare in entrata il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale e nemmeno il fondo pluriennale vincolato per spese correnti, a motivo come sopradetto che non sono ancora state effettuate le reimputazioni relative all’anno 2017.

Non è stato conseguentemente applicato al bilancio l’avanzo di amministrazione 2017, nemmeno presunto

SPESE

Previsione

Titolo 1° - Spese correnti	€ 3.633.892,71
Titolo 2° - Spese in conto capitale	€ 859.394,30
Titolo 4° - rimborso di prestiti	€ 132.000,00
Titolo 5° chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.301,00
Titolo 7° - spese per conto di terzi e partite Di giro	€ 950.593,79

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 6.576.181,80

3) Di dare atto che il limite di indebitamento è rispettato;

4) Di dare atto che, a livello di previsioni, gli stanziamenti di competenza del bilancio pluriennale del triennio 2018/2020 garantiscono il rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio;

5) Di dare atto che corredano il bilancio annuale di previsione 2018 i seguenti documenti:

- il bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art. 58 della legge 6 agosto 2008, n. 133, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 07 02 2018;
- il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018-2020 e l'elenco annuale dei lavori relativi all'anno 2018, adottati con deliberazione di giunta comunale n. 24 del 07 02 2018;

6) Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi nei modi di legge dai consiglieri presenti con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n.	12
Voti favorevoli	n.	9
Voti contrari	n.	3 (Carotti - Mangia- Sirosi)

DICHIARA

il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 – 4° comma- del D.Lgs. 267/2000.

**OGGETTO : ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018
E PLURIENNALE 2018/2020**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE AI SENSI
DELL'ART. 49 DEL D. LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267:

.

IL FUNZIONARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
Dr Massimo Ampollini -

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Consiglio Comunale
n. 07 del 28 02 2018**

IL SINDACO
GEOM. IVANO ROCCHETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.GIOVANNI DE FEO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI E PREFETTO**
(artt. 124, comma 1°, D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune, visibile sul sito www.comune.castellarquato.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal:
.....08 03 2018.....

Addi

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
- Marzia Antonioni -

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c. 4)

Per scadenza del termine di gg. 10 dalla data di pubblicazione (c.3)

Addi,

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
- Marzia Antonioni -
